

Associazione per la qualità della
Vita e dell'Ambiente in Pineta di
Arenzano
C.F. 95031990104
c/o Alessandro Vaccarone
Via della Pineta 35
16011 Arenzano (GE)

Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di Arenzano

Spett.le Stazione Carabinieri
Forestali dello Stato

Ill.mo Sig. Ministro per i beni
Culturali e Ambientali

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Direzione Regionale Liguria

p.c. Spett.le Comunione Pineta di Arenzano

invio a mezzo PEC: info@pec.comune.arenzano.ge.it
invio a mezzo PEC: fge43111@pec.carabinieri.it
invio a mezzo PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
invio a mezzo PEC: com.prev.genova@cert.vigilfuoco.it
invio a mezzo PEC: comunionepinetadiarenzano@legpec.it

Arenzano, 10 luglio 2020

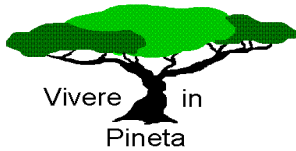
OGGETTO: Comprensorio Pineta di Arenzano – Taglio alberi – Via della Colletta/Piazzale San Martino (Area ex Minigolf)

Da un sopralluogo effettuato su segnalazione di ns. Associati, abbiamo riscontrato l'avvenuta effettuazione di attività distruttive di parte della vegetazione esistente nell'area del Comprensorio in oggetto indicato, a valere per le aree menzionate.

La documentazione fotografica allegata testimonia l'abbattimento “anche” di alberi di alto fusto di essenze di pregio ambientale, mentre l'abbandono di ramaglie e tronchi in essiccazione in aree boschive e/o al limite di strada ed area non frequentata, potrebbe determinare concreto pericolo di incendi.

Mentre ricordiamo qui che il Comprensorio Pineta di Arenzano è area dichiarata, con D.M. 19 giugno 1958, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, di notevole interesse pubblico per le seguenti motivazioni: *Zona di notevole interesse panoramico per la vegetazione ivi esistente, sfondo naturale al centro abitato di Arenzano e componente con questo un quadro paesaggistico, visibile dalla via Aurelia e dal mare*, chiediamo di conoscere:

1) quali motivazioni abbiano determinato il taglio “distruttivo” in parola;



Associazione per la qualità della
Vita e dell'Ambiente in Pineta di
Arenzano
C.F. 95031990104
c/o Alessandro Vaccarone
Via della Pineta 35
16011 Arenzano (GE)

2) chi abbia materialmente eseguito detta attività e su disposizione di quale realtà.

Ricordato altresì che nessun abbattimento sia consentito senza il preliminare parere e benessere del corpo Forestale dello Stato, unitamente ad avvio di procedimento paesaggistico, integrato con parere di professionista in ordine alle esigenze di abbattimento, si chiede accesso ed estrazione di copia di detti documenti, correlati, ovviamente, alle informazioni che precedono.

Val qui la pena di ricordare che il Comprensorio, già duramente colpito dalla “malattia dei pini” non molti anni or sono, che ha visto molti comproprietari impegnati nel rimboschimento e cura della vegetazione, continui a subire l'attacco di veri e propri “scempi edificatori”, sui quali pare che la competente Soprintendenza abbia scelto spesso di non pronunciarsi, ratificando con il silenzio assenti amministrativi assai discutibili.

Si richiede altresì al competente ufficio Comunale edilizia privata se siano giunte richieste di rilascio di autorizzazioni per edificazioni nelle aree in argomento, anche con il già da noi contestato trasferimento di cubature.

Invitiamo il Comune di Arenzano ad un approfondito confronto sulle problematiche legate alle edificazioni ed al mantenimento delle peculiarità del Comprensorio, mentre si auspica l'apposizione di vincoli di non edificabilità, anche al fine di ovviare a continue modifiche al PUC recentemente approvato, al fine di preservare alle future generazioni il patrimonio ambientale già “duramente” intaccato (vedi realizzazione di edilizia residenziale pubblica in località Roccolo, per la quale siamo da anni in attesa di conoscere quali furono i riferimenti di “tollerabilità ambientale” con il “quadro paesaggistico” oggetto di tutela), nonché la recente cessione di area per la realizzazione di Residenza per Anziani in località Fornaci, per la quale ci riserviamo ogni approfondimento, ricordando poi il “tentativo” di trasformare una vecchia falegnameria in complesso abitativo di notevoli proporzioni (ultima ns. del 19/04/2018).

Le richieste di accesso sono formulate ai sensi dell'art. 5 d.lgs 33/2013 e s.m.i. e, occorrendo degli artt. 22 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e del D.Lgs. 195/2005) e si intendono avanzate in relazione alle finalità istituzionali di questo Sodalizio.

Preghiamo, per economia di mezzi e tempi, di inviare la richiesta documentazione in formato digitale all'indirizzo PEC: vivereinpineta@pec.it.

Con riserva di ogni ulteriore deduzione ed azione, restiamo in attesa ed inviamo distinti saluti.

Associazione Vivere in Pineta

Il Presidente
(dott. A. Vaccarone)